

Scheda elementi essenziali del progetto

ABIL-MENTE

Settore e area di intervento

Assistenza – Disabili

Durata del progetto

12 mesi

Obiettivo del progetto

Garantire un miglioramento della qualità della vita dei giovani con disabilità e delle loro famiglie attraverso un percorso socio-assistenziale, volto al conseguimento dell'autonomia e all'inclusione

Il progetto pone l'attenzione sui bisogni del soggetto con disabilità e/o versante in condizioni di scarsa autosufficienza, fornendo un adeguato percorso di sostegno psico-socio-assistenziale, indispensabile per l'adattamento del disabile all'ambiente, favorendone processi di integrazione e socializzazione e promuovendo un miglioramento significativo nei rapporti e nelle relazioni tra la persona con disabilità e la comunità in cui vive (Obiettivo 1 – target 1.3, obiettivo 10 – target 10.2 dell'agenda 2030).

La qualità della vita sarà garantita grazie ad attività che favoriscono la riscoperta di sé e del senso di appartenenza alla comunità. Ma anche attraverso l'alleggerimento del carico assistenziale da parte della famiglia coinvolta, la creazione di condizioni più favorevoli della rete interpersonale della persona disabile, arrivando ad un miglioramento delle condizioni di vita dell'intero nucleo familiare (obiettivo 1 – target 1.3 dell'agenda 2030). (Azione A).

Si intendono dunque potenziare interventi utili a contrastare le forme di senso di solitudine e di isolamento sociale in cui spesso versano le persone con disabilità, sostenere le risorse individuali della persona disabile, al fine di determinare un sano processo di crescita, mediante l'attivazione dei processi specifici di integrazione/ socializzazione. A tal fine, si ritiene opportuno operare in maniera attiva per lo sviluppo di una maggiore consapevolezza del sé, e la valorizzazione delle *life skills*, agendo sia sulla dimensione individuale della persona con disabilità, sia sulla dimensionerelazionale, favorendo il confronto e la relazione con l'altro (obiettivo 4 (4.5) – 10 (10.2) dell'agenda 2030) (Azione B).

Pertanto il progetto "ABIL-mente" contribuisce alla realizzazione del programma rispondendo alla sfida 1 di *"Potenziare la partecipazione sociale, culturale ed educativa delle persone con disabilità in un contesto senza discriminazione e di pari opportunità, garantendo il sostegno alla rete familiare"* individuata dal programma di intervento nel quale è collocato e concorre al raggiungimento degli obiettivi dell'agenda 2030 di seguito elencati:

- **1 (1.3) "1. Porre fine ad ogni forma di povertà nel mondo - target 1.3** "Implementare a

livello nazionale adeguati sistemi di protezione sociale e misure di sicurezza per tutti, compresi i livelli più bassi, ed entro il 2030 raggiungere una notevole copertura delle persone povere e vulnerabili,

- **3 (3.4) “3. Assicurare la salute e il benessere a tutti e a tutte le età – target 3.4** “Entro il 2030, ridurre di un terzo la mortalità prematura da malattie non trasmissibili attraverso la prevenzione e il trattamento e promuovere benessere e salute mentale”,
- **4 (4.5) “4. Fornire un’educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti - target 4.5** “Eliminare entro il 2030 le disparità di genere nell’istruzione e garantire un accesso equo a tutti i livelli di istruzione e formazione professionale delle categorie protette, tra cui le persone con disabilità, le popolazioni indigene ed i bambini in situazioni di vulnerabilità
- **10 (10.2) “10. Ridurre l’ineguaglianza all’interno di e fra le nazioni – target 10.2** “Entro il 2030, potenziare e promuovere l’inclusione sociale, economica e politica di tutti, a prescindere da età, sesso, disabilità, razza, etnia, origine, religione, stato economico o altro” intende **“Garantire un miglioramento della qualità della vita dei giovani con disabilità e delle loro famiglie attraverso un percorso socio-assistenziale, volto al conseguimento dell’autonomia e all’inclusione”**.

Attività d’impiego degli operatori volontari

AZIONE A:Potenziamento di interventi di orientamento, supporto e accompagnamento.

Attività A1: Sportello di supporto psicologico

- Supporta l’organizzazione dell’espletamento delle attività di back e front-office;
- Partecipa alla calendarizzazione delle attività;
- Collabora alla predisposizione e realizzazione di schede per la raccolta di dati, esigenze ed esplicitazioni degli utenti;
- Affianca nella somministrazione e compilazione di schede per la raccolta di dati, esigenze ed esplicitazioni degli utenti;
- Collabora alla gestione del data base degli utenti assistiti;
- Affianca nella accurata accoglienza dell’utenza;
- Affianca nell’orientamento e supporto per gli utenti che si recano o chiamano allo sportello;
- Affianca nel mappare/ informare i soggetti circa i servizi pubblici e privati presenti sul territorio e le relative modalità di accesso;
- Supporto agli utenti in fase di compilazione di modulistiche e disbrigo di pratiche di interesse da intraprendere;
- Supporta nella segnalazione ai servizi pubblici di condizioni critiche e casi di emergenza;
- Supporta nelle consulenze ed espletamento pratiche burocratiche;
- Collabora al Restituzione degli incontri - feedback.

Attività A2: Gruppi di auto-aiuto a sostegno della rete familiare del disabile

- Supporto per la pubblicizzazione territoriale degli incontri
- Aiuto alla predisposizione di cartelle per la raccolta dati utenti/famiglia
- Coadiuvare all’organizzazione del programma degli incontri
- Supporto predisposizione delle attività e degli argomenti da trattare
- Assistere agli incontri di gruppo di auto-mutuo aiuto
- Assistere alle attività di orientamento solidale in caso di particolari necessità di

ordine pratico

Attività A3: Counselling familiare

- Supporto per l'Analisi dei bisogni e delle esigenze dei disabili e del nucleo familiare di appartenenza
- Aiuto per la Predisposizione di schede utente/famiglia
- Supporto alla Scelta della sede
- Supporto alla Programmazione degli incontri
- Partecipazione alla pari negli Incontri di counselling

AZIONE B: Interventi di integrazione e inclusione sociale rivolti a persone con disabilità.

Attività B1: Attività in gruppo

- Collabora alla calendarizzazione attività;
- Partecipa alla predisposizione e realizzazione di materiale informativo;
- Collabora alla pubblicità dell'iniziativa;
- Collabora all'individuazione della sede per i laboratori;
- Affianca nell'organizzazione delle attività;
- Collabora alla pubblicazione programma delle lezioni (sviluppo e valorizzazione life skills);
- Collabora alla raccolta adesione tra i disabili;
- Affianca nella predisposizione dei registri di presenza;
- Affianca nella registrazione delle presenze alle attività;
- Collabora alla compilazione di schede personali;
- Affianca nell'organizzazione e formazione dei gruppi;
- Collabora all'allestimento sala;
- Collabora all'Organizzazione dei materiali utili per lo svolgimento dell'attività;
- Affianca nella realizzazione dei laboratori;
- Affianca nell'individuazione di funzioni cognitive quali attenzione, percezione, memoria, linguaggio e cognizione spaziale;
- Affianca nell'attività di team building ed educazione alle life skills;
- Affianca durante il Training Assertivo;
- Affianca durante l'utilizzo di specifici strumenti psicologici relativi all'educazione emotiva;
- Collabora alla predisposizione attestato di partecipazione;
- Collabora nel distribuire attestato di partecipazione finale;
- Collabora alla Restituzione degli incontri - feedback

Attività B2: Attività in gioco

- Collabora alla calendarizzazione delle attività;
- Supporto all'organizzazione e coordinamento delle attività;
- Affianca nell'informare gli utenti delle attività di integrazione sociale attive;
- Collabora alla pubblicizzazione territoriale degli eventi;
- Collabora alla ricerca di una sala;
- Collabora all'allestimento della sala;
- Affianca alla predisposizione di materiale informativo circa i servizi offerti;
- Supporta la realizzazione e stampa di materiale informativo e schede personali;
- Collabora alla distribuzione di materiale informativo;
- Affianca nel coinvolgimento della comunità agli eventi;
- Affianca nell'accoglienza dei partecipanti;
- Collabora alla predisposizione di schede personali;

- Collabora alla registrazione utenti e compilazione di schede personali;
- Collabora all'organizzazione di attività di integrazione ed inclusione sociale (giochi da tavolo, attività ricreative, teatro, gite, feste, tornei di carte);
- Supporta la realizzazione di attività di integrazione ed inclusione sociale (giochi da tavolo, attività ricreative, gite, feste, teatro, tornei di carte);
- Collabora alla Restituzione degli incontri – feedback

Sedi di svolgimento

| N. | Ente a cui fa riferimento la sede | Sede di attuazione progetto | Comune | Indirizzo | N. op. vol. per sede |
|----|---|--------------------------------------|------------------------|--|----------------------|
| 1 | SU00207B48 - AGCI - EUROTREND ASSISTENZA SCRL | 175794 - COMUNE DI CASALE MONFERRATO | CASALE MONFERRATO (AL) | VIA GOFFREDO MAMELI 10 15033 (PALAZZINA:ND, SCALAND, PIANO:0, INTERNO:ND) | 4 |
| 2 | SU00207B48 - AGCI - EUROTREND ASSISTENZA SCRL | 175797 - COMUNE DI CROTONE | CROTONE (KR) | PIAZZA DELLA RESISTENZA 1 88900 (PALAZZINA:ND, SCALAND, PIANO:0, INTERNO:ND) | 4 |
| 3 | SU00207B48 - AGCI - EUROTREND ASSISTENZA SCRL | 175805 - COMUNE DI URBINO | URBINO (PU) | VIA PUCCINOTTI 3 61029 (PALAZZINA:ND, SCALAND, PIANO:0, INTERNO:ND) | 4 |
| 4 | SU00207B48 - AGCI - EUROTREND ASSISTENZA SCRL | 175809 - EUROTREND ASSISTENZA SCRL | CERRIONE (BI) | VIA EUROPA 2 13882 (PALAZZINA:ND, SCALAND, PIANO:0, INTERNO:ND) | 4 |
| 5 | SU00207B48 - AGCI - EUROTREND ASSISTENZA SCRL | 175810 - EUROTREND ASSISTENZA SCRL 2 | PETRIANO (PU) | VIA ROMA 45 61020 (PALAZZINA:ND, SCALAND, PIANO:0, INTERNO:ND) | 4 |

Posti disponibili, servizi offerti

| | |
|--------------------------------------|-----------|
| Numero posti con vitto e alloggio: | 0 |
| Numero posti senza vitto e alloggio: | 20 |
| Numero posti con solo vitto: | 0 |

Eventuali particolari condizioni ed obblighi di servizio ed aspetti organizzativi

- Realizzazione (eventuale) delle attività previste dal progetto anche in giorni festivi e prefestivi, coerentemente con le necessità progettuali
- Flessibilità oraria in caso di esigenze particolari
- Disponibilità alla fruizione dei giorni di permesso previsti in concomitanza della chiusura della sede di servizio (chiusure estive e festive)
- Partecipazione a momenti di verifica e monitoraggio
- Disponibilità a partecipare a seminari e momenti di incontro e confronto utili ai fini del

- progetto nei giorni feriali o in giorni festivi ad eventi con personalità di particolare rilievo
- Disponibilità ad effettuare il servizio al di fuori della sede entro il massimo di 60 gg così come previsti dalle "Disposizioni concernenti la disciplina dei rapporti tra enti e operatori volontari del servizio civile universale"
 - Osservanza della riservatezza dell'ente e della privacy di tutte le figure coinvolte nella realizzazione del progetto
 - Disponibilità ad utilizzare i veicoli messi a disposizione dell'Ente

Giorni di servizio settimanali degli operatori volontari:

5

Numero ore di servizio settimanali degli operatori volontari,
oppure, in alternativa, monte ore annuo:

25

Eventuali requisiti richiesti

Per poter svolgere le attività previste in questo progetto occorre necessariamente sottoporsi alla vaccinazione anti Covid-19.

Descrizione dei criteri di selezione

Di seguito si riporta uno estratto del 'Sistema di Reclutamento e Selezione' accreditato con decreto n.23/2020 del 20 gennaio 2020 dall'Ufficio per il Servizio Civile Universale.

RECLUTAMENTO

organizzazione delle attività di front office finalizzate alla più ampia e completa diffusione delle informazioni relative al servizio civile, ai progetti, alle modalità di partecipazione e ai benefici per i giovani; organizzazione di un servizio telefonico e di un servizio on-line(live chat) dedicati a supportare gli aspiranti candidati su questioni poste circa le modalità di partecipazione al servizio civile.

CONVOCAZIONE

La convocazione avviene attraverso il sito internet dell'ente con pagina dedicata contenente il calendario dei colloqui nonché il materiale utile per gli stessi (bando integrale; progetto; procedure selettive, etc.).

SELEZIONE

Premesso che ogni progetto prevede specifiche indicazioni rispetto alle figure ricercate, i nostri criteri di selezione valorizzano in generale:

- Le esperienze di volontariato
- le esperienze di crescita e di formazione
- le capacità relazionali
- la motivazione

Nel particolare la valutazione dei titoli si concentra sulle prime due aree, mentre il colloquio le

prende in considerazione tutte e quattro.

La scala di valutazione è espressa con un valore di 110 punti risultante dalla somma, espressa in punteggio, delle esperienze e della motivazione come di seguito descritte:

1. Curriculum: **max 50 punti** (**Precedenti esperienze:** max 30 punti - **Titoli di studio, esperienze aggiuntive e altre conoscenze:** max 20 punti)
2. Colloquio motivazionale: **max 60 punti**

| | | PUNTEGGIO TOTALE |
|----------------------|---|---------------------|
| 1. CURRICULUM | Precedenti esperienze | max 30 punti |
| | Titoli di studio, esperienze aggiuntive e altre conoscenze | max 20 punti |
| 2. COLLOQUIO | | max 60 punti |

LA VALUTAZIONE DEI TITOLI PRESENTATI

Il criterio per l'attribuzione del punteggio in fase di valutazione dei titoli presentati dal candidato è di **max 50 punti** (Precedenti esperienze: max 30 punti - Titoli di studio, esperienze aggiuntive e altre conoscenze: max 20 punti) strutturati secondo il dettaglio riportato di seguito:

| ESPERIENZE | |
|--|--|
| Precedenti esperienze di volontariato: | max 30 punti |
| L'esperienza di volontariato costituisce un titolo di valutazione. Sono valutate le esperienze per mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 gg. <u>Il periodo massimo valutabile è di 12 mesi per ogni singola tipologia di esperienza svolta.</u> Le esperienze sono cumulabili fino al raggiungimento del punteggio massimo previsto. | |
| ITEM | PUNTEGGIO |
| Precedenti esperienze di volontariato presso lo stesso Ente che realizza il progetto <i>nello stesso settore</i> | 1 punto (per mese o fraz. ≥15gg) |
| Precedenti esperienze di volontariato nello stesso settore del progetto presso Ente diverso da quello che realizza il progetto | 0,75 punti (per mese o fraz. ≥15gg) |

Precedenti esperienze di volontariato presso lo **stesso Ente** che realizza il progetto ma in **settore diverso** *0,50 punti*
(per mese o fraz. ≥ 15 gg)

Precedenti esperienze di volontariato **presso Enti diversi** da quello che realizza il progetto ed **in settori diversi** *0,25 punti*
(per mese o fraz. ≥ 15 gg)

Esperienze aggiuntive non valutate in precedenza: max 4 punti

Si tratta di esperienze diverse da quelle valutate al punto precedente (Es. stage lavorativo, animatore di villaggi turistici, attività di assistenza ai bambini durante il periodo estivo, etc.). Le esperienze sono cumulabili fino al raggiungimento del punteggio massimo previsto.

| ITEM | PUNTEGGIO |
|--|----------------|
| Esperienze di durata superiore od uguale a 12 mesi | <i>4 punti</i> |
| Esperienze di durata inferiore ad un anno | <i>2 punti</i> |

I TITOLI DI STUDIO

Titoli di studio: max 8 punti

Sono valutabili i titoli rilasciati dall'autorità scolastica, dagli istituti, dalle Università dello Stato o da esso legalmente riconosciuto. Viene valutato solo il titolo più elevato.

| ITEM | PUNTEGGIO |
|---|---------------------|
| Laurea (magistrale, specialistica, vecchio ordinamento) | <i>8 punti</i> |
| Laurea triennale | <i>7 punti</i> |
| Diploma scuola superiore | <i>6 punti</i> |
| Per ogni anno di scuola media superiore concluso (max 4 punti) | <i>1 punto/anno</i> |

Titoli di studio professionali: max 4 punti

I titoli di studio professionali sono quelli rilasciati da Enti pubblici o Enti accreditati. Viene valutato solo il titolo più elevato.

| ITEM | PUNTEGGIO |
|--|----------------|
| Titolo completo | <i>4 punti</i> |
| Titolo non completo | <i>2 punti</i> |
| La qualifica professionale di durata triennale rilasciata dalla Scuola Secondaria di secondo | |

grado **non va** valutata se è stato conseguito il diploma. Pertanto, se il diploma non è stato conseguito, il titolo viene valutato solo guardando ai criteri di attribuzione del punteggio riportati in questa sezione e non anche nella sezione "Titoli di studio".

ULTERIORI ALTRE CONOSCENZE

Altre conoscenze in possesso del giovane **max 4 punti**

Allo scopo di assicurare la maggiore trasparenza delle attività selettive, saranno valutate esclusivamente le conoscenze dichiarate e/o certificate nella domanda di partecipazione e non quelle dichiarate a colloquio (es. specializzazioni universitarie, master, conoscenza di una lingua straniera, conoscenza del computer). Per ogni conoscenza riportata è attribuito 1 punto fino ad un massimo di 4 punti.

| ITEM | PUNTEGGIO |
|--------------------------------|--------------------|
| Attestato o autocertificazione | 1 punto/conoscenza |

II COLLOQUIO DI SELEZIONE

Al colloquio di selezione viene attribuito un punteggio di **max 60** punti.

Il colloquio consiste in una serie di domande strutturate in base a 5 macro-argomenti, a cui assegnare un punteggio uguale a 0 (non idoneo) o compreso tra 36 e 60. Il punteggio finale del colloquio è determinato dalla media aritmetica dei punteggi riportati per ciascun macro-argomento indagato.

La prova orale consisterà in un colloquio che verterà sui seguenti macro-argomenti:

1. Pregresse esperienze, particolari doti e abilità umane possedute dal candidato
2. Conoscenza da parte del candidato:
 - del progetto al quale si sta candidando
 - del Servizio Civile Universale
3. Motivazioni del candidato per la prestazione del Servizio Civile e la partecipazione al progetto:
4. Idoneità del candidato a svolgere le attività previste dalle attività del progetto:
 - Conoscenze e/o competenze relative al settore di riferimento e/o del progetto
 - Esperienza, consapevolezza, senso critico, capacità comunicativa e di ascolto
5. Disponibilità del candidato nei confronti di condizioni richieste per l'espletamento del servizio (es: pernottamento, missioni, trasferimenti, flessibilità oraria...):
 - Conoscenza delle condizioni di svolgimento del servizio (durata, orario settimanale e sede di svolgimento)
 - Compatibilità con gli impegni personali (studio, lavoro, altre attività o interessi)

DETERMINAZIONE E PUBBLICAZIONE DELLA GRADUATORIA PROVVISORIA

Al termine delle selezioni si procederà alla pubblicazione on-line della graduatoria.

Terminate le procedure selettive le graduatorie provvisorie saranno pubblicate sul sito internet dell'ente. Le graduatorie provvisorie sono relative ai singoli progetti, alle singole sedi di progetto, in ordine decrescente di punteggio attribuito ai candidati ed evidenziano quelli utilmente selezionati con riferimento ai posti disponibili.

Caratteristiche competenze acquisibili

Eventuali crediti formativi riconosciuti: NO

Eventuali tirocini riconosciuti: NO

Attestazione delle conoscenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae:

Agli operatori volontari verrà rilasciata un'attestazione che restituisca ai giovani una maggiore consapevolezza dell'esperienza e delle proprie capacità. L'**attestato specifico**, sottoscritto anche da COSVITEC soc. cons. a.r.l., sarà disponibile **in forma cartacea o digitale**, su richiesta dell'interessato, e nel rispetto delle indicazioni contenute nell'allegato A "Riconoscimento e valorizzazione delle competenze" alle "Disposizioni sulle caratteristiche e sulle modalità di redazione, presentazione e valutazione dei progetti di Servizio civile universale in Italia e all'estero", approvate con D.M. 11 maggio 2018 n. 58.

Formazione generale degli operatori volontari

L'organizzazione della formazione generale sarà determinata nei prossimi mesi in ragione dell'andamento dell'evoluzione epidemiologica in Italia e delle conseguenti disposizioni del Dipartimento per le politiche Giovanili ed il Servizio civile Universale in relazione all'impiego degli operatori volontari.

Formazione specifica degli operatori volontari

- AGCI - EUROTREND ASSISTENZA SCRL:
 - o Via Europa 2, Cerrione
 - o Via Roma 45, Petriano
 - o Comune di Casale Monferrato - Via Goffredo Mameli 10, Casale Monferrato
 - o Comune di Crotona - Piazza della Resistenza 1, Crotona
 - o Comune di Urbino - Via Puccinotti 3, Urbino

Durata:
75 ore

Titolo del programma cui fa capo il progetto

Le persone al centro

Obiettivo/i Agenda 2030 delle Nazioni Unite

- Porre fine ad ogni povertà nel mondo
- Assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età
- Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti
- Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni
- Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili
- Pace, giustizia e istituzioni forti

Ambito di azione del programma

Sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese

Svolgimento di un periodo di tutoraggio

Durata del periodo di tutoraggio

3 MESI

Ore dedicate al tutoraggio

*Numero ore totali
di cui:*

24

Numero ore collettive

20

Numero ore individuali

4

Tempi, modalità e articolazione oraria di realizzazione

Da sempre attenta alla dimensione degli apprendimenti dei propri volontari, Amesci ha stipulato il 18 luglio 2018 un **Protocollo d'Intesa** con **ANPAL Servizi** per la valorizzazione delle competenze dei giovani in servizio civile. Nell'ambito di tale protocollo, ANPAL Servizi supporta Amesci nell'elaborazione dei seguenti aspetti di tutoraggio per l'ingresso nel mondo del lavoro:

1. Conoscenza dei Centri per l'impiego e dei Servizi per il lavoro;
2. Servizi (pubblici e privati) e canali di accesso al mercato del lavoro;
3. Preparazione per sostenere i colloqui di lavoro;
4. Utilizzo del web e dei social network in funzione della ricerca di lavoro.

Per valorizzare al meglio l'esperienza del Servizio Civile Universale, il percorso di orientamento al lavoro sarà svolto durante gli ultimi 3 mesi di servizio.

Tale percorso sarà articolato in 6 moduli:

- **n. 4** moduli collettivi sugli argomenti obbligatori proposti;
- **n. 1** modulo individuale;
- **n. 1** modulo collettivo di approfondimento relativo ai servizi per il lavoro.

Ciascun modulo avrà la durata di **4 ore** per un totale di **24 ore complessive**.

Il percorso di tutoraggio sarà strutturato attraverso laboratori collettivi in cui gli approfondimenti teorici si alterneranno a momenti pratici di confronto, brainstorming, analisi e messa in trasparenza degli apprendimenti e delle competenze.

Le attività collettive saranno organizzate in gruppi di massimo 30 unità.

Il tutoraggio individuale si configurerà, invece, come un orientamento specialistico in cui la verifica delle competenze possedute (in ingresso) e l'autovalutazione delle competenze maturate durante l'anno di servizio civile (in uscita) consentiranno all'Operatore Volontario di cimentarsi nella costruzione di un progetto professionale finalizzato ad un futuro inserimento lavorativo.

Descrizione dettagliata dei moduli

| Mod | TITOLO | DESCRIZIONE |
|-----|--|---|
| 1 | Presentazione e prima autovalutazione | <p>Il primo modulo del percorso è dedicato alla costruzione del gruppo di lavoro ed è centrata sulla dimensione del "sogno" intesa come ampliamento degli spazi di pensabilità del futuro ed esplicitazione della sfera del desiderio connessa ai propri percorsi lavorativi.</p> <p>Il modulo è così articolato:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Accoglienza ed informazioni sul percorso 2. Presentazione dei partecipanti 3. Raccolta delle esperienze, personali e professionali, pregresse al servizio civile 4. Autovalutazione e discussione guidata |
| 2 | L'esperienza del Servizio Civile Universale | <p>Valutazione globale dell'esperienza di servizio civile e delle competenze acquisite attraverso la partecipazione alle attività di progetto, mediante:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Compilazione di schede di rilevazione 2. Discussione guidata dal tutor |
| 3 | Riconoscere e imparare a valorizzare le proprie competenze | <p>Attraverso un percorso laboratoriale si accompagneranno gli Operatori Volontari nell'autovalutazione e nell'individuazione delle competenze possedute, delle proprie potenzialità (conoscenze e abilità) e degli strumenti utili alla messa in trasparenza delle competenze.</p> <p>A tale scopo, nel corso dei laboratori si approfondiranno le modalità per una puntuale ed efficace compilazione del Curriculum vitae, che aiuti i giovani a mettere in evidenza le conoscenze, le abilità e le competenze più utili in funzione della specifica ricerca di lavoro. Saranno altresì approfonditi strumenti quali lo <i>Youthpass</i>, nel caso di cittadini residenti al di fuori dell'UE, dello <i>SkillsProfiletool for Third Country Nationals</i>, per offrire ai giovani una maggiore conoscenza degli strumenti adottati in altri Paesi.</p> |

| | | |
|---|---|--|
| 4 | La definizione del proprio progetto professionale | <p>Modulo individuale</p> <p>La definizione del progetto professionale rappresenta il principale obiettivo di tutte le attività intraprese durante il percorso di tutoraggio dall'operatore volontario per rendersi attivo ed efficace nella ricerca del proprio lavoro.</p> <p>In questo modulo individuale, mettendo a frutto il percorso di emersione delle competenze fin qui realizzato e la capacità di autovalutazione, l'Operatore Volontario verrà accompagnato dal tutor nella definizione del proprio progetto professionale attraverso i tre passaggi fondamentali sui quali è costruito il percorso*:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. recuperare e riconoscersi la possibilità di desiderare, di avere aspirazioni personali, sogni ed ambizioni; 2. conoscere ed esplorare le forze in gioco, interne ed esterne: risorse, vincoli, competenze, capacità, limiti che facilitano o ostacolano la realizzazione di queste aspirazioni; 3. riuscire a definire un obiettivo professionale e costruire attorno a questo un progetto personale. <p><i>*vd. "Pensare il futuro: una pratica di orientamento in gruppo", ISFOL 2005</i></p> |
| 5 | I Servizi per il Lavoro e la ricerca di lavoro | <p>Questo modulo è interamente dedicato al funzionamento del Sistema dei Servizi per il Lavoro, dai Centri per l'impiego ai Servizi per il lavoro privati, e consentirà di illustrare agli Operatori Volontari i principali servizi, con un focus specifico sui programmi nazionali e regionali, nonché sulle modalità di accesso a tali programmi.</p> <p>L'orientamento alla ricerca di lavoro deve consentire ai giovani di comprendere come si ricerca, come ci si presenta sul mercato del lavoro e come si affronta un colloquio.</p> <p>In questo modulo gli Operatori Volontari approfondiranno:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. il Sistema dei Servizi per il Lavoro 2. la conoscenza e le modalità di utilizzo degli strumenti web e social nella ricerca di lavoro 3. le modalità di svolgimento di un colloquio di lavoro <p>La parte relativa ai colloqui di lavoro sarà condotta con simulazioni e giochi di ruolo, per facilitare l'espressività e aumentare la dimestichezza nel gestire una situazione di stress emotivo, proprio come quella del colloquio di lavoro nel quale il giovane ripone importanti aspettative.</p> |

Attività opzionali

Il modulo aggiuntivo prevede le seguenti attività:

| Mod | TITOLO | DESCRIZIONE |
|-----|----------------------------|---|
| 6 | Le Politiche Attive per il | Gli operatori volontari parteciperanno ad una sessione di |

| | | |
|--|---|--|
| | Lavoro (PAL) e le opportunità formative | <p>approfondimento sugli aspetti legati alle politiche attive del lavoro nazionali ed internazionali e alle misure per l'occupazione previste dalla nuova Garanzia Giovani: gli strumenti, gli attori coinvolti, i partner, i benefici per i lavoratori e gli incentivi per le aziende, le opportunità formative offerte e le piattaforme web di riferimento per consentire agli operatori di accedere in maniera autonoma e consapevole alle varie misure previste.</p> <p>L'approfondimento riguarderà, inoltre, gli ulteriori programmi di politiche giovanili che rivestono carattere formativo e, pertanto, utili a rafforzare le proprie competenze in ambienti e con metodologie non-formali, quali il programma Erasmus+, il Corpo Europeo di Solidarietà e le possibilità di scambi giovanili in ambito transazionale.</p> <p>Al termine del percorso, gli Operatori Volontari saranno indirizzati presso i Centri per l'impiego competenti, o presso le Agenzie per il Lavoro presenti sul proprio territorio, per la presa in carico, i colloqui di accoglienza e la stipula del Patto di Servizio.</p> |
|--|---|--|